INCONTRO DEL 7 MARZO PROSPETTIVE EVOLUTIVE DELLA RETE TERRITORIALE: VIGILANZA E RICERCA ECONOMICA

Con l'incontro odierno sulla Ricerca Economica e la Vigilanza si è chiuso il ciclo "seminariale" che ha sinora contraddistinto il confronto sull'evoluzione delle Filiali.

L'intervento sull'area della ricerca economica ha evidenziato una impostazione dell'Amministrazione assai poco propensa a riconoscere e/o ampliare gli spazi di intervento riconducibili alla rete territoriale.

Il Capo del Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria, dott. Barbagallo, ha invece offerto interessanti spunti di riflessione proprio nella logica della valorizzazione e del ruolo della presenza sul territorio.

Dopo una breve disamina degli obiettivi da perseguire nell'azione di vigilanza (stabilità, integrità del sistema finanziario e tutela dei clienti) e di come la crisi imponga una diversa declinazione degli stessi, il responsabile del Dipartimento si è soffermato sui cambiamenti che deriveranno quando, a partire dal prossimo mese di novembre, prenderà avvio la Vigilanza Unica a livello Europeo.

In proposito è stato sottolineato che il perdurare delle competenze di vigilanza a livello nazionale sulle banche di minori dimensioni (*less significant*) comporterà la necessità di una omogeneizzazione delle prassi di vigilanza ed il rafforzamento delle forme di coordinamento già esistenti, da realizzare anche attraverso una significato piano di formazione.

La prossimità rispetto all'intermediario rappresenta e continuerà a rappresentare un valore irrinunciabile. In tal senso spazi non indifferenti di attività potranno derivare dalla maggiore incisività che dovrà caratterizzare l'azione di vigilanza nei confronti degli intermediari non bancari. Riferimento è stato fatto, ad esempio, al mondo dei Confidi che, hanno, per loro natura, una forte connotazione territoriale.

Il dott. Barbagallo ha messo in evidenza che un importante campo di possibile evoluzione del ruolo e delle funzioni delle Filiali potrebbe essere rappresentato dalla c.d. vigilanza di conformità. La richiesta di tutela del consumatore fruitore dei servizi bancari e finanziari comporta la necessità di qualificare l'attività sinora svolta, superando l'idea che i controlli possano risolversi nel mero accertamento del rispetto degli adempimenti di pubblicità. Specifici approfondimenti saranno inoltre condotti, partendo dalle sollecitazioni contenute nelle proposte avanzate dalle

organizzazioni sindacali, di utilizzare la rete territoriale a supporto dell'attività di antiriciclaggio e di contrasto alla criminalità.

Gli elementi emersi nel corso degli incontri sulle funzioni istituzionali della Banca, pur se su alcuni aspetti hanno manifestato il perdurare di una visione dell'Amministrazione aprioristicamente ostile ad un maggior coinvolgimento della rete periferica, confermano la bontà e la percorribilità delle proposte contenute nella piattaforma unitaria sulla valorizzazione delle Filiali avanzata da FALBI, CGIL e UIL.

In estrema sintesi, pur con i mille dubbi che abbiamo espresso e continuiamo ad aver sul modo con cui si è sinora svolto il confronto, riteniamo che quanto emerso dimostri come la presenza capillare sul territorio della Banca d'Italia costituisca una condizione imprescindibile per svolgere efficacemente i compiti che ci sono demandati

Deve ora aprirsi, senza indugio, una fase concreta di confronto che, come affermato nel protocollo di intesa sottoscritto nello scorso mese di ottobre, porti alla individuazione di soluzioni condivise sul valore e sulle prospettive evolutive del ruolo delle Filiali.

A tale scopo abbiamo chiesto alla Banca - una volta definito l'accordo sull'orario di lavoro, sulle missioni e trasferimenti e sulla strutturalizzazione dell'efficienza - di fissare, con immediatezza, un dettagliato e serrato calendario di incontri nel corso dei quali dare concretezza al confronto sulle Filiali, affrontare le problematiche delle STC, aprire il negoziato sulla previdenza complementare e proseguire la trattativa sulla riforma degli inquadramenti.

Roma, 7 marzo 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE UILCA-UIL	LA SEGRETERIA NAZIONALE FISAC-CGIL	LA SEGRETERIA GENERALE FALBI-CONFSAL